

BUSINESS ENGLISH

Bilancio di esercizio: come tradurlo in inglese?

di **Stefano Maffei**

Ripassiamo oggi la terminologia del bilancio. Ogni commercialista sa bene che a norma del diritto civile (*according to Italian civil law*), è responsabilità degli **amministratori di una società** (*directors of a company*, oppure, se preferite l'American English *corporation*) di redigere il **bilancio di esercizio** (trad. *financial statements*).

La legge distingue *in primis* tre documenti: lo **stato patrimoniale**, il **conto economico** e la **nota integrativa**. I contenuti di questi documenti ovviamente non sono identici da Stato a Stato, ma un notevole sforzo di armonizzazione proviene dagli *International Accounting Standards* (in forma di acronimo: *IAS*) che altro non sono che **principi contabili internazionali**. È dunque corretto scrivere che *as a general rule, Italian companies must produce three main financial statements every year* (ogni anno).

Ecco quindi le mie traduzioni di questi tre documenti.

Per lo **stato patrimoniale** non ho dubbi: consiglio di utilizzare *balance sheet*, termine che si riferisce proprio al documento e alle sue macrovoci di **attivo** (*assets*) e **passivo** (*liabilities and owners' equity*).

Per il **conto economico** ci sono invece più alternative. In Inghilterra si usa frequentemente *Profit and Loss Account* ovvero *Statement of revenue and expense*. Gli americani, più semplicemente parlano di *Income Statement*. In ogni caso, sono proprio i dati del conto economico a consentire il calcolo della performance aziendale tramite il noto indice **EBITDA** (*Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) – in buna sostanza riconducibile al MOL (**marginale operativo lordo**).

Come noto, la lettura dei numeri richiede una interpretazione e una spiegazione: a questo serve appunto la **nota integrativa** che io tradurrei come *Explanatory Notes to the Financial Statements*.

È possibile pre-iscrivere al **viaggio studio a Philadelphia e New York City per vedere processi con giuria dal vivo, visitare studi legali** e molto altro ancora (24 aprile - 4 maggio 2016): per farlo, visitate il sito www.effit.it.